

# INDICE

	<i>pag.</i>
INDICE DEGLI AUTORI	XV
PREFAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE	XVII
PREFAZIONE ALLA PRIMA EDIZIONE	XIX
NOTE PER IL LETTORE	XXIII
ELENCO DELLE OPERE GENERALI CITATE	XXV
ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI	XXIX

## INTRODUZIONE LA CRISI DI IMPRESA E LE RAGIONI DEL DIRITTO FALLIMENTARE

(M. SCIUTO)

I.	<i>Le ragioni e i presupposti di un diritto speciale</i>	1
	1. Le vicende dell'impresa e la sua crisi	1
	2. Le ragioni della disciplina fallimentare alle sue origini	3
	3. Il presupposto soggettivo delle procedure concorsuali (rinvio)	7
II.	<i>La legge fallimentare e il sistema concorsuale</i>	8
	1. Le soluzioni negoziate della crisi di impresa	9
	2. La salvaguardia dei complessi produttivi	11
	3. Le c.d. procedure "amministrate"	12
III.	<i>L'incessante evoluzione del diritto fallimentare e la legge delega del 2017</i>	14

SEZIONE PRIMA  
IL FALLIMENTO  
(M. SCIUTO)

<b>§ 1. I presupposti del fallimento e l'apertura della procedura</b>	19
I. <i>I presupposti</i>	20
1. Il c.d. presupposto soggettivo: profili generali	20
2. La controversa esenzione dal fallimento dell'impresa agricola	22
3. L'esenzione da fallimento per ragioni dimensionali ed il <i>rebus</i> della piccola impresa	25
4. Il c.d. presupposto oggettivo: lo stato di insolvenza	31
5. Ipotesi particolari	36
II. <i>L'apertura della procedura</i>	39
<b>§ 2. Gli organi del fallimento</b>	46
I. <i>Il tribunale</i>	46
II. <i>Il giudice delegato</i>	48
III. <i>Il curatore</i>	49
IV. <i>Il comitato dei creditori</i>	51
<b>§ 3. Gli effetti del fallimento</b>	53
I. <i>Per il debitore</i>	53
1. Lo spossessamento	53
2. L'inefficacia degli atti del fallito e dei pagamenti eseguiti o ricevuti	55
3. Gli effetti sul piano processuale e personale	57
II. <i>Per i creditori</i>	58
1. Principi generali	59
2. La soddisfazione dei creditori concorsuali e la "cristallizzazione" del patrimonio fallimentare	64
3. La compensazione	68
III. <i>Sugli atti pregiudizievoli ai creditori</i>	69
1. Profili generali	70
2. Gli atti inefficaci di diritto	72
3. La revocatoria fallimentare	74
4. Le esenzioni dall'azione revocatoria	78
5. Condizioni di esercizio ed effetti delle azioni revocatorie	81
IV. <i>Sui rapporti giuridici preesistenti</i>	84
<b>§ 4. Lo svolgimento della procedura</b>	94
I. <i>Le attività preliminari della procedura</i>	94
II. <i>L'accertamento del passivo</i>	96
1. La fase necessaria: l'accertamento dello stato passivo	97
2. La fase eventuale: le impugnazioni e le domande tardive	101
3. Le regole speciali per l'accertamento dei diritti sui beni di terzi	104

	<i>pag.</i>
III. <i>L'esercizio provvisorio dell'impresa e l'affitto d'azienda</i>	105
1. <i>L'esercizio provvisorio dell'impresa</i>	106
2. <i>L'affitto dell'azienda</i>	108
IV. <i>La liquidazione dell'attivo</i>	109
1. <i>Il programma di liquidazione</i>	110
2. <i>La cessione dei beni</i>	112
V. <i>La ripartizione dell'attivo: l'ordine di distribuzione</i>	116
VI. <i>La ripartizione dell'attivo: il procedimento di distribuzione</i>	121
<b>§ 5. La chiusura del fallimento e l'esdebitazione</b>	125
I. <i>La chiusura del fallimento e i suoi effetti</i>	125
II. <i>La riapertura del fallimento</i>	128
III. <i>L'esdebitazione</i>	130
<b>§ 6. Il fallimento delle società</b>	133
I. <i>Profili comuni</i>	133
II. <i>Il fallimento "in estensione" dei soci a responsabilità illimitata</i>	138
III. <i>Segue: il coordinamento fra la procedura di fallimento della società e quelle dei singoli soci</i>	145
IV. <i>L'attuazione della responsabilità dei soci a responsabilità limitata</i>	149
V. <i>Le azioni di responsabilità</i>	150
1. <i>La responsabilità dei soggetti incaricati di funzioni di amministrazione e controllo</i>	150
2. <i>La responsabilità per abuso del potere di direzione e coordinamento (art. 2497 c.c.)</i>	154

## SEZIONE SECONDA

## LE SOLUZIONI NEGOZiate DELLA CRISI

(M. SCIUTO)

<b>§ 7. Il concordato preventivo</b>	155
I. <i>Presupposti e funzione</i>	156
II. <i>La proposta e il piano</i>	160
III. <i>Le proposte e le offerte concorrenti</i>	168
IV. <i>L'apertura della procedura</i>	170
1. <i>La domanda di ammissione</i>	170
2. <i>Il concordato con riserva (o in "bianco")</i>	173
3. <i>L'ammissione alla procedura</i>	175
V. <i>Gli effetti dell'apertura</i>	179
1. <i>Per il debitore</i>	179
2. <i>Per i creditori</i>	182
3. <i>Sui contratti pendenti e sugli atti pregiudizievoli</i>	183
VI. <i>La fase intermedia della procedura e la "nuova finanza"</i>	185
1. <i>Il ruolo del commissario giudiziale e l'informazione dei creditori</i>	185

	<i>pag.</i>
2. La “nuova finanza”	187
VII. <i>La votazione</i>	194
VIII. <i>L’omologazione del concordato</i>	198
1. Il giudizio di omologazione	198
2. Gli effetti dell’omologazione	202
IX. <i>L’esecuzione del concordato. Risoluzione e annullamento</i>	205
<b>§ 8. Il concordato fallimentare</b>	210
I. <i>L’iniziativa</i>	211
II. <i>L’esame della proposta e la votazione</i>	213
III. <i>L’omologazione del concordato fallimentare e i suoi effetti</i>	215
IV. <i>L’esecuzione del concordato fallimentare. Risoluzione e annullamento</i>	218
<b>§ 9. Gli accordi stragiudiziali</b>	220
<b>§ 10. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti omologati ex art. 182-bis</b>	224
I. <i>Accordi di ristrutturazione ex art. 182-bis e accordi stragiudiziali</i>	225
II. <i>Condizioni di omologabilità dell’accordo</i>	228
III. <i>La fase introduttiva del procedimento e gli effetti immediati</i>	232
IV. <i>L’omologazione dell’accordo e i suoi effetti</i>	235
V. <i>L’esecuzione dell’accordo</i>	237
VI. <i>L’accordo di ristrutturazione con gli intermediari finanziari</i>	238
VII. <i>La convenzione di moratoria con gli intermediari finanziari</i>	240
<b>§ 11. I piani di risanamento</b>	244
<b>§ 12. Il “debitore civile” sovraindebitato</b>	247
I. <i>La composizione delle crisi da sovraindebitamento</i>	249
1. I presupposti	249
2. L’“accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti” e il “piano del consumatore”: contenuto e effetti	250
3. Il procedimento per l’omologazione	253
4. L’esecuzione dell’accordo di ristrutturazione o del piano del consumatore	255
II. <i>La liquidazione del patrimonio del debitore civile</i>	256
1. Natura e presupposti	256
2. Il procedimento e gli effetti	257

### SEZIONE TERZA

### LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

(M. SCIUTO)

<b>§ 13. La liquidazione coatta amministrativa (in generale)</b>	261
I. <i>Natura e presupposti della procedura</i>	262

	<i>pag.</i>
II. <i>L'apertura della procedura e i suoi effetti</i>	266
III. <i>Le fasi della procedura</i>	270
<b>§ 14. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza</b>	274
I. <i>L'amministrazione straordinaria nel sistema concorsuale</i>	275
II. <i>Presupposti, finalità e struttura dell'amministrazione straordinaria</i>	276
III. <i>La procedura</i>	278
1. <i>La dichiarazione dello stato di insolvenza</i>	278
2. <i>La c.d. fase di osservazione e i suoi effetti</i>	280
3. <i>L'apertura dell'amministrazione straordinaria e i suoi effetti</i>	282
4. <i>La definizione e l'esecuzione del programma</i>	285
5. <i>L'accertamento del passivo e la ripartizione dell'attivo</i>	288
6. <i>La cessazione della procedura</i>	289
IV. <i>L'amministrazione straordinaria nei gruppi di imprese</i>	291
V. <i>L'amministrazione straordinaria "speciale"</i>	293

## SEZIONE QUARTA

IL DIRITTO FALLIMENTARE  
NELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

(M. SCIUTO)

<b>§ 15. L'insolvenza transfrontaliera</b>	297
--	-----

## SEZIONE DI AGGIORNAMENTO

IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA  
E DELL'INSOLVENZA

(M. SCIUTO)

<b>§ 16. Un nuovo ordinamento concorsuale</b>	303
I. <i>I principi ispiratori del codice</i>	307
II. <i>Le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi</i>	310
III. <i>Il procedimento c.d. "unitario"</i>	313
1. <i>Il procedimento "unitario" e la persistente diversità di procedure</i>	313
2. <i>Le misure protettive e le misure cautelari</i>	314
3. <i>Le impugnazioni</i>	317
4. <i>I procedimenti di gruppo</i>	318
IV. <i>Gli strumenti di regolazione della crisi stragiudiziali: gli accordi</i>	321
1. <i>I piani di risanamento</i>	321
2. <i>Gli accordi di ristrutturazione</i>	323
3. <i>Le convenzioni di moratoria con intermediari finanziari</i>	325

	<i>pag.</i>
V. <i>Gli strumenti di regolazione della crisi giudiziali: il concordato preventivo</i>	327
1. Presupposti, finalità e accesso	327
2. Gli effetti dell'apertura della procedura e il procedimento	329
3. La fase dell'esecuzione	332
VI. <i>La liquidazione giudiziale</i>	334
1. Il ruolo della liquidazione giudiziale nel nuovo ordinamento concorsuale	334
2. Il debitore soggetto a l.g. e l'esito esdebitatorio	334
3. La fase iniziale della l.g. e gli effetti dell'apertura	336
4. Lo svolgimento della procedura	338
5. La chiusura della procedura e il concordato nella l.g.	339
6. La l.g. delle società	340
VII. <i>Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento</i>	341
1. I debitori sovraindebitati	341
2. La ristrutturazione dei debiti del consumatore	342
3. Il concordato minore	342
4. La liquidazione controllata	343
5. L'esdebitazione del sovraindebitato	344
INDICE ANALITICO (a cura di Marco Verbano)	345